



## L'OASI

Domenica 10 Dicembre 9.20 - Tv2000



### Lavoro, diritto o maledizione?

Lavorare stanca? Cos'è il lavoro? Una maledizione come scritto nella Bibbia oppure un mezzo con cui l'uomo si nobilita e può migliorare la propria condizione? Di sicuro, oggi il lavoro è un diritto, fondamento della nostra Costituzione, ma anche tanto altro di più. È il tema della lezione del professor Giovanni Ricciardi (foto).

Sabato 16 Dicembre 20.30 - Rai Storia



### San Giovanni Bosco e i "suoi" ragazzi

San Giovanni Bosco ha dedicato la vita all'assistenza e all'educazione dei ragazzi, soprattutto i più poveri, che aveva accolto nel primo oratorio, a Valdocco, periferia di Torino. A *Passato e Presente*, la professoressa Mariachiara Giorda e Paolo Mieli approfondiscono la sua figura e il contesto storico in cui ha operato.



LE VIE DELL'ETERE di Eugenia Gallesio

## Il Papa fuori dal mondo

Un documentario su Celestino V "che fece il gran rifiuto"



Celestino V  
Giovedì 14 dicembre  
22.10 - Rai Storia

Malgrado siano trascorsi secoli, la vicenda di Pietro da Morrone, eletto Papa come Celestino V nel 1294, per diventare poi famoso con la sua rinuncia, è ancora uno degli episodi storici più discussi e controversi del Medioevo. Influenzato dalla profezia di Gioacchino da Fiore che prevedeva l'avvento di un Papa riformatore e l'inizio dell'età dello Spirito Santo, il già ottantenne Pietro del Morrone - che godeva di fama di santità - accettò il ruolo di Papa, al quale rinunciò però dopo meno di quattro mesi. Un personaggio fatto rivivere dal documentario firmato dalla regista Cinzia TH Torrini, in onda con l'introduzione del professor Alessandro Barbero. La sua impronta è ancora oggi presente nella festività della Perdonanza, primo giubileo della storia, che si celebra ogni agosto nella basilica di Santa Maria di Collemaggio a L'Aquila, per l'Unesco "Patrimonio culturale immateriale dell'umanità". Quest'anno, per la prima volta in 728 anni, papa Francesco ha aperto la Porta Santa della Basilica aquilana (nella foto).



IL GRANDE SCHERMO di Dario Edoardo Viganò

## Ambizione e fragilità del grande corso

Al cinema il kolossal *Napoleon* firmato Ridley Scott

Un kolossal che fa discutere (soprattutto gli storici). È *Napoleon* di Ridley Scott, imponente produzione Apple Studios che rilegge la figura e le imprese di Napoleone Bonaparte. A dirigerlo il regista inglese che nella sua carriera si è sempre distinto per titoli dalla regia vigorosa, segnata da un desiderio di magnificenza visiva. Tra i più iconici: *Alien* (1979), *Blade Runner* (1982) e *Il gladiatore* (2000). Il film racconta ascesa e caduta del grande condottiero corso a partire dai fermenti della Rivoluzione francese. Tra la campagna d'Egitto e la cocente sconfitta di Waterloo, con nel mezzo l'incoronazione a imperatore

di Francia, scopriamo ambizioni, vizi e fragilità di Napoleone, compreso un amore folle per Giuseppina di Beauharnais ma soprattutto per se stesso.

Scott si conferma un grande regista nell'orchestrare un racconto imponente, curato e sontuoso dal punto di vista formale. A latitare in *Napoleon* è la linea del racconto, incerta e ondivaga, tra pagine di storia e approfondimenti psicologici. Ottimi i due interpreti, il Premio Oscar Joaquin Phoenix e la sempre più brava Vanessa Kirby.



**Napoleon**  
di Ridley Scott  
con Joaquin Phoenix

Azione, Dramma, Storia